

# NEXGEN: il futuro delle donne nella scienza

29 Maggio 2025

**Ricercatrici FBK protagoniste dell'incontro con le scuole superiori per raccontare le loro esperienze professionali.**

Non è solo un problema occupazionale. È una questione di sviluppo, equità e futuro. Le professioni **STEM** – quelle legate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – sono sempre più richieste dal mondo del lavoro, eppure restano drammaticamente scoperte: in Trentino, l'86% delle posizioni STEM non trova candidati. Ma soprattutto: non trova candidate.

In questo scenario si è svolto "[NexGEN: spazio, clima, genere, salute e AI. Il Domani è ora](#)", un evento aperto al pubblico, ma dedicato prima di tutto alle studentesse e agli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico Buonarroti di Trento e nato dal gemellaggio tra le sezioni FIDAPA di Trento e Roma. Protagoniste della mattinata, **le ricercatrici della Fondazione Bruno Kessler:**

**Dominique Cappelletti, Elena Donini, Monica Moroni ed Elena Tomasi**, impegnate in progetti che vanno dalla medicina predittiva alla meteorologia, fino alla space science sempre passando per l'intelligenza artificiale. Donne che fanno scienza ad alto livello e che possono rappresentare modelli concreti e ispiranti per le nuove generazioni.

Ad aprire l'incontro, il richiamo a una delle pioniere dell'ingegneria italiana: **Amalia Ercoli Finzi**, prima donna laureata in Ingegneria aeronautica al Politecnico di Milano, unica iscritta del suo corso, e oggi figura molto attiva nella promozione delle carriere femminili nella scienza. "Donne e tecnologia è un binomio che ancora oggi qualcuno definisce improprio – ha ricordato – ma non c'è nulla di più sbagliato. Siamo state abituate a lavorare duro, e possiamo dare un contributo fondamentale a tanti problemi attuali e all'interno di professioni considerate ancora maschili".

Ma c'è anche chi, questo gender gap, non lo vive sulla propria pelle, anzi si è avvicinata alla scienza con grande naturalezza: solo le ricercatrici FBK. Giovani, competenti, con percorsi diversi ma un messaggio comune: fare ricerca scientifica è stimolante e divertente. **Elena Donini** che lavora nel gruppo di ricerca [Remote Sensing for Digital Earth](#) del **Centro Digital Society di FBK**, oggi coinvolta nella missione spaziale europea [JUICE](#) per lo studio del sistema gioviano, ha raccontato la sua passione nata da diversi studi e diverse esperienze in ambito universitario. Oggi lavora su algoritmi per interpretare i dati radar dallo spazio, applicabili anche al cambiamento climatico sulla Terra.

**Monica Moroni**, matematica con dottorato in neuroscienze, lavora oggi per il **Centro Digital Health&Wellbeing di FBK** dove porta avanti, tra gli altri, un il progetto **Neuro ArtP3** che si occupa di applicare l'IA a una medicina che sia predittiva, preventiva, personalizzata.

Anche **Elena Tomasi**, esperta in meteorologia e clima e ricercatrice presso **DSIP (Data Science for Industry and Physics) nel Centro Digital Industry di FBK**, lavora su previsioni ad alta risoluzione spaziale e temporale: *“Con l'intelligenza artificiale stiamo rivoluzionando il modo di prevedere eventi estremi e supportare la Protezione Civile.”*

I loro racconti mostrano quanto sia importante guardare oltre gli stereotipi. Nessuna di loro ha seguito un percorso lineare: chi è passata dal liceo classico alla matematica, chi ha unito i cosiddetti *“role models”* del padre ingegnere civile e della madre ingegnere ambientale. Tutte però hanno trovato la via per trasformare la passione in professione, e oggi lavorano su frontiere tecnologiche decisive.

A sottolineare l'urgenza di un cambio di rotta, l'intervento di **Dominique Cappelletti** ricercatrice in **IRVAPP (Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche) di FBK**: *“Abbiamo bisogno di più equilibrio di genere nelle STEM. La diversità è un valore non solo sociale, ma anche produttivo: porta a decisioni e soluzioni migliori, più rappresentative, più creative. Il gender gap è anche un freno allo sviluppo.”*

Ridurre quel divario significa intervenire a monte, fin dalla scuola. Nasce da qui il progetto **Sparkle**, promosso da FBK, che coinvolge dodici istituti scolastici tra Trentino e Veneto, con attività sperimentali di laboratorio, coaching e formazione dei docenti. Un'azione concreta per spezzare le traiettorie educative troppo rigide e permettere a tutti – e a tutte – di scegliere con libertà e consapevolezza.

#### LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/nexgen-il-futuro-delle-donne-nella-scienza/>

#### TAG

- #dati
- #dsh
- #dsip
- #gender gap
- #industriadigitale
- #intelligenzaartificiale
- #Juice
- #NeuroArtP3
- #nowcasting
- #RSDE
- #salutedigitalebenessere

- #societàdigitale
- #sparkle
- #stem
- #valutazionepolitichepubbliche

#### **AUTORI**

- Giovanna Rauzi